

• ad un eterno, et umilissimo rendimento di gratie alla S.
• Maestà. —

• Excelsi Consilii X.^m Secretarius

• Petrus Darduinus. •

VI.

1618, 26 Sett.^{bre} in Cons.^o di X.

• Che per un Secretario di questo Cons.^o, commessa prima
• la debita segretezza, sia comunicato et lasciato in Copia alli
• Savi del Coll.^o quanto segue, acciocchè possano valersene, quan-
• do et in quel modo che le parerà.

• Ancorchè abbi stimato il Cons.^o di X. aver colle communi-
• cationi già fatte a' 17, 18, 19 maggio, e 31 luglio passati, rap-
• presentata, e notificata assai particolarmente la sostanza delli
• tradimenti orditi per il sovvertimento, et danno di questa città
• nostra di Venetia et anco per la sorpresa della fortezza di Crema,
• et gl' evidenti, et manifesti pericoli, ne' quali ci avea costituiti
• la malvagità de' nemici, rimossi senza dubbio e divertiti dalla
• sola Divina Misericordia; pure in quanto si potesse desiderar
• alcuna cosa d' vantaggio, per maggior certezza della verità, et
• per nuova aggiunta, et rammemorazione delle cose già conferite,
• si dirà: che la macchinatione fu trovata certissima, fondata nel
• vero, e senza alcuna imaginabile dubitatione. Può ad ognuno di
• buon senso esser noto, che le fellonie, e ribellioni sono maneg-
• giate con secreta cautela et molto avvedimento, onde in conse-
• quenza non se ne può aspettar la notitia quasi da altra parte
• che dai medesimi che la trattano: così è avvenuto in questa,
• non pur da persona di nation francese d'alto ingegno, et di ono-
• rato nascimento, per opera et mani della quale passavano, e
• doveano passar queste attioni: ma di altro consimile soggetto